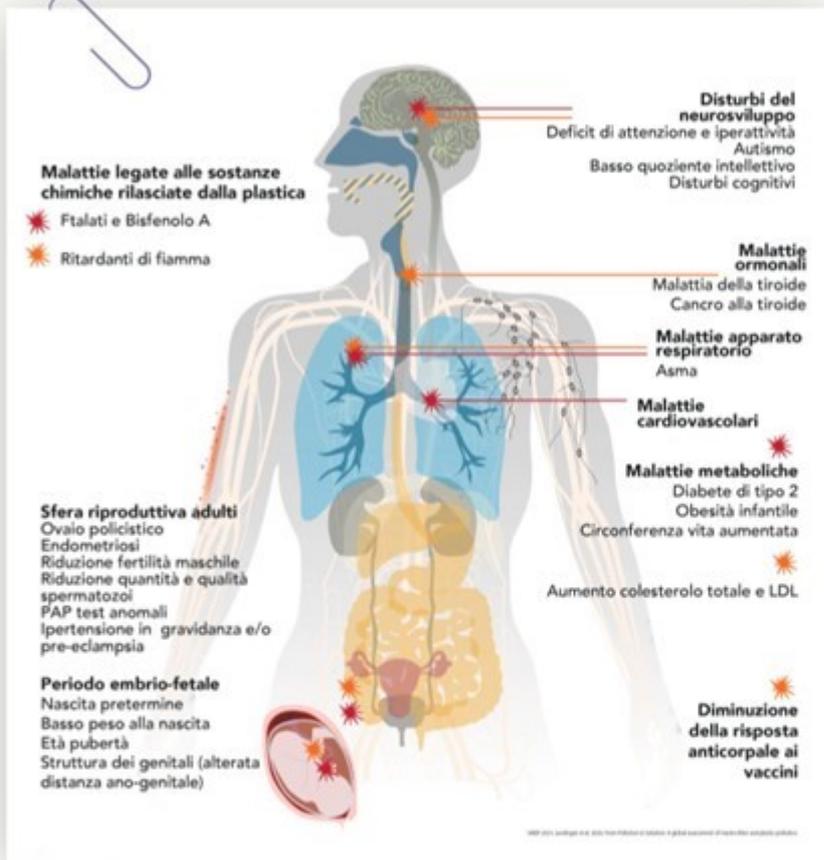


CAMPAGNA NAZIONALE PREVENZIONE DANNI DA PLASTICA PER LA SALUTE



COMPORAMENTI CHE AIUTANO NOI STESSI E L'AMBIENTE

Usa oggetti non in materiale plastico e abolisci completamente quelli usa e getta, verifica che i prodotti che acquisti (vestiti, tessuti, cosmetici etc.) non contengano plastica

Cerca negozi che vendono prodotti alimentari e per l'igiene sfusi (www.sfusitalia.it); scegli confezionamenti green e buste di stoffa o carta

Elimina da subito l'acqua in bottiglie di plastica e bevi quella del rubinetto o delle cassette dell'acqua. In 1 litro di acqua in bottiglia di plastica si trovano circa 5 milioni di microplastiche. Usa contenitori durevoli (bottiglie / borracce in vetro/alluminio)

Per lo smaltimento utilizza gli appositi contenitori per la plastica in casa e fuori. Non buttare mai la plastica nell'ambiente

Organizzati con gli altri cittadini/genitori per proporre campagne per ridurre la plastica ai comuni, alle scuole, in palestra, sul posto di lavoro

La plastica, realizzata a partire da combustibili fossili, causa danni agli ecosistemi e alla salute degli animali e dell'uomo ed ha forti implicazioni nella crisi del clima.

La plastica può alterare i suoli (composizione, stabilità, produzioni alimentari etc.). Le particelle microscopiche (microplastiche) si trovano anche in **atmosfera** e possiamo respirarle. Possono contaminare le **acque** e accumularsi nei sedimenti diventando **cibo per i pesci** che poi noi mangiamo.

Le microplastiche possono trasportare contaminanti e **batteri resistenti agli antibiotici** e alterare funzione e immunità intestinali.

Solo se noi riduciamo l'acquisto della plastica inviamo un messaggio forte ai produttori, proteggiamo noi stessi e i nostri figli, salviamo l'ambiente e aiutiamo il clima a non peggiorare.

La plastica si produce a partire da sostanze pericolose come cloruro di vinile, 1,3 butadiene, stirene con aggiunti additivi altrettanto pericolosi come bisfenolo A, ftalati, alchilfenoli, perfluorurati. **Tali sostanze sono cedute al sangue e distribuite in tutto l'organismo e interferiscono con l'attività dei nostri ormoni (interferenti endocrini-IE).** Esse sono state già ritrovate nel sangue e nelle urine di adulti e bambini e nel cordone ombelicale, a testimonianza del passaggio di queste sostanze attraverso la placenta. **Il periodo più critico per gli effetti sulla salute è rappresentato dai primi 1000 giorni di vita.** Infatti, possono causare malformazioni alle vie urinarie e agli organi genito-urinari, diminuzione della fertilità maschile e femminile e maggior rischio di carcinoma testicolare nei maschi.



Come puoi partecipare tu alla campagna

Leggi il poster, informa il tuo medico della tua adesione, adotta i consigli che ti verranno dati, diffondi le conoscenze che hai acquisito. Per segnalare la tua adesione, chiedere ulteriori informazioni, esprimere dubbi o inviare consigli scrivi a isde@sde.it

INQUADRA IL QR CODE dove potrai compilare il questionario e scaricare tutti i documenti.

Questo studio aderisce alla campagna di sensibilizzazione sui danni da plastica impegnandosi a ridurre l'uso nell'ambulatorio e durante l'attività medica.

